	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-125
		Rev. 0
	Piano di Lavoro di Dipartimento	Data: 10/10/2009
		Pag. 8 di 12

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PIANO DI LAVORO DEL DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

MATERIA: STORIA

INDIRIZZO CLASSICO

1) OBIETTIVI COMUNI E COMPETENZE

Ai nostri studenti proponiamo un percorso formativo che si pone i seguenti obiettivi comuni, fatta salva la necessaria e inevitabile libertà e pluralità di impostazione riguardo al metodo e alle priorità riservata ad ogni docente:

- formare un interlocutore storico competente e un lettore che si sappia orientare nella molteplicità dei contributi e dei metodi della ricerca storica
- formare un soggetto dotato di consapevolezza critica della complessità delle dimensioni storiche: dimensione politica, dimensione etica, dimensione religiosa, dimensione giuridica, dimensione economica, dimensione culturale e ideologica e della dimensione tecnico-scientifica
- formare un soggetto che abbia acquisito il senso della temporalità e della spazialità geografica, umanistica, artistica ed archeologica, il senso della durata storica e delle rotture epocali
- formare un soggetto capace di percepire criticamente le dinamiche storiche che influiscono sul presente, interessato a comprendere il presente a partire da un complesso di domande critiche circa il passato, anche in ordine ad altre tradizioni e culture
- formare al senso critico e alla consapevolezza della causalità storica
- formare un soggetto che sappia distinguere il fatto dalle interpretazioni, ed assuma un atteggiamento non dogmatico nei confronti dei fatti storici, attento alla realtà e capace di assumere responsabilità nel presente.
- formare un soggetto sensibile al quadro assiologico dei diritti umani e della Cittadinanza e della Costituzione, che sia un cittadino responsabile
- contribuire alla formazione di un soggetto che conosca gli elementi essenziali distintivi della cultura e civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue

2) CONTENUTI COMUNI

Ai nostri studenti proponiamo un percorso formativo che si propone di conseguire i predetti obiettivi comuni attraverso l'acquisizione dei seguenti contenuti e secondo la scansione qui indicata:

3) TEMPI CONCORDATI

CLASSE TERZA:

Primo Periodo:

Raccordo con il programma del primo biennio (vedi il profilo di storia)

Crisi del XIV secolo

Formazione degli Stati nazionali


Le scoperte geografiche

Secondo Periodo:

Dalle scoperte geografiche agli imperi coloniali

La «rivoluzione dei prezzi»

La Riforma

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-125
		Rev. 0
	Piano di Lavoro di Dipartimento	Data: 10/10/2009
		Pag. 9 di 12

La Controriforma
L'età di Filippo II e di Elisabetta
Guerre e rivoluzioni nel XVII secolo

CLASSE QUARTA:

Primo periodo:

L'età delle Rivoluzioni
Illuminismo e dispotismo illuminato
La Rivoluzione francese (introduzione)

Secondo Periodo:

La Rivoluzione francese (sviluppo)
L'età napoleonica
La Restaurazione
Dal periodo dei congressi e delle conferenze al Quarantotto
L'età della borghesia

CLASSE QUINTA:

Primo Periodo:

La seconda rivoluzione industriale
Il sistema internazionale degli stati all'inizio del XX secolo
L'imperialismo
Il primo conflitto mondiale
La Rivoluzione in Russia e il "biennio rosso" europeo

Secondo Periodo:

Dallo Stato democratico allo Stato pianificato
La "grande crisi" e il nuovo ordine mondiale
Il secondo conflitto mondiale
La divisione del mondo in blocchi
La decolonizzazione
La crisi degli Anni settanta

4) OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI PER UN APPRENDIMENTO SUFFICIENTE


Si riprende qui quanto già formulato nella prima parte del documento. Onde evitare una formulazione inadeguata o circolare degli «obiettivi minimi», il dipartimento formula qui un principio generale cui l'apprendimento sufficiente si adegua.

Secondo tale principio, l'esecuzione dello studente:

- corrisponde a ciò che è atteso, quanto a conoscenza, nel momento in cui ha luogo
- contribuisce intenzionalmente al fine espresso all'inizio della sequenza del processo di apprendimento.

Scomponendo poi tale principio in aspettative specifiche, sono conformi agli obiettivi minimi irrinunciabili le esecuzioni che:

- sono pertinenti ai quesiti formulati;
- sono scevre di oscurità e ambiguità;
- contengono gli elementi di conoscenza stipulati nel corso delle lezioni e comunque prima delle verifiche;
- risultano convincenti e attendibili, non impegnando lo studente nei confronti di ciò che egli ritiene indeterminato;
- seguono un ordine di esposizione deliberato.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-125
		Rev. 0
	Piano di Lavoro di Dipartimento	Data: 10/10/2009
		Pag. 10 di 12

Tali esecuzioni realizzano allora gli obiettivi minimi ai fini della validazione del processo di apprendimento. Espresse in termini di conoscenze e competenze, esse mostrano nel risultato l'avvenuta acquisizione dei seguenti requisiti:

- individuazione delle coordinate spazio-temporali
- distinzione tra fatti e interpretazioni
- comprensione dei meccanismi causali e del loro funzionamento in ambito storico
- individuazione di modelli di spiegazione dei fatti storici
- esposizione corretta e lessicalmente competente
- capacità argomentativa e senso storico-critico

5) STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si allega la griglia di valutazione che costituisce lo strumento principale, insieme alle prove orali e scritte relative, della valutazione. Al suo interno essa contiene anche i criteri di valutazione.

In ordine all'elaborazione di una griglia per la valutazione delle **prove orali**, il dipartimento conviene sul modello qui riportato:

VALUTAZIONE/INDICATORI	POSSESSO DELLE CONOSCENZE	CAPACITÀ' DI APPLICARE E CONNETTERE LE CONOSCENZE	CONTROLLO DELL' ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Conoscenza frammentaria	Applicazioni scorrette; connessioni infondate	Fraintendimenti lessicali; espressione confusa
Insufficiente	Conoscenze limitate e insicure	Applicazioni incomplete; connessioni banali	Lessico inadeguato; espressione approssimativa
Sufficiente	Conoscenze corrette benché superficiali	Applicazione e connessioni corrette ma non completamente motivati	Improprietà lessicali; espressione schematica
Discreto	Conoscenza chiara e definita	Applicazioni e connessioni giustificate, lineari e coerenti	Lessico appropriato; espressione adeguata
Buono	Conoscenza ampia e sicura	Applicazione e connessioni ben strutturate e coerenti	Lessico competente; espressione sicura
Ottimo	Conoscenza ampia, sicura e approfondita	Applicazione originale, con individuazione di connessioni complesse	Lessico ed espressione accurati


Inoltre, accertatane la piena compatibilità, il Dipartimento approva anche le seguenti griglie, già in uso in alcune sezioni e riportate nei relativi Documenti del 15 maggio:



Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto\ Buono	Ottimo
Punteggio in 15esimi	1 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15
Punteggio in decimi	3 - 4,5	5 - 5,5	6 - 6,5	7 - 8	9 - 10
Pertinenza e correttezza delle conoscenze	Scorrette e lacunose	Imprecise, frammentarie poco pertinenti	Sostanzialmente corrette anche se generiche o non complete / non del tutto pertinenti	Corrette, pertinenti	Corrette, precise, complete
Argomentazione e utilizzo delle conoscenze	Non sa individuare i concetti chiave	Individua solo parzialmente i concetti chiave	Individua concetti chiave ma li utilizza e li collega in modo non sempre appropriato	Individua i concetti chiave e li collega in modo complessivamente chiaro e coerente	Elabora i concetti chiave e li utilizza con precisione e chiarezza
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici	Incoerente, confusa, lessico molto scorretto	Approssimativa/ Parzialmente scorretta / lessico impreciso	Esposizione semplice / linguaggio non sempre rigoroso	Esposizione chiara e corretta / linguaggio essenziale lessicalmente complessivamente appropriato	Esposizione corretta, efficace, lessico appropriato

INDICATORI/ DESCRITTORI	1 - <4 gravemente insufficiente 1-6,25	4 - <5 insufficiente 6,5-8	5 - <6 lievemente insufficiente 8,5-9,5	6 - <7 sufficiente e pienamente sufficiente 10-11	7 - <8 discreto 11,25-12,25	8 - <9 Buono 12,5-13,5	9 - 10 ottimo 13,75-15
A. CONTENUTO INFORMATIVO (correttezza delle informazioni generali e delle conoscenze)	Nulla o quasi inesistente	E' presente qualche informazione ma lacunosa e con gravi errori	Ci sono informazioni ma con qualche lacuna e lievi fraintendimenti	Conoscenze semplici e essenziali ma corrette	Contenuto informativo corretto e sufficientemente sviluppato anche se non particolarmente approfondito in tutte le risposte	Contenuto informativo ampio e ben sviluppato	Ampio sviluppato e completo

B. ADERENZA ALLA TRACCIA (capacità di selezione e di sintesi, nel caso di una domanda sintetica; completezza della risposta, nel caso di una domanda analitica, capacità argomentativa se richiesta)	Nulla o quasi inesistente	Forti difficoltà di comprensione delle consegne e sintesi frammentarie e lacunose	Difficoltà di orientamento o fraintendimento della traccia e/o sintesi appena accennata, a tratti superficiale e/o con qualche incertezza	Prova in linea con le richieste anche se non in modo approfondito o completo, sintesi semplice e essenziale ma sostanzialmente corretta	Risponde in modo adeguato alla consegna e sviluppa sintesi appropriate e sostanzialmente sicure anche se non particolarmente approfondite in tutte le risposte	Risposta sicura organizzata e approfondita, svolta con argomentazioni solide culturalmente	Argomenta con ottime capacità inferenziali, sviluppando percorsi autonomi e di ampio spessore critico
C. CORRETTEZZA FORMALE ED ESPRESSIVA GENERALE (ortografia, lessico, grammatica e sintassi)	Gravissimi errori formali ed espressivi	Esposizione e formalismi inadeguati e non sempre corretti	Esposizione con qualche incertezza e/o lievi errori formali	Esposizione lineare formalmente corretta anche se semplice	Esposizione corretta formalmente e adeguatamente articolata	Si esprime in modo ben articolato sicuro e formalmente corretto	Esposizione rigorosa, brillante e con spunti di originalità
D. CORRETTEZZA FORMALE, LESSICALE E INFORMATIVA SPECIFICA (terminologia tecnica, attinenza ai dati specifici della disciplina)	Totale o gravissima scorrettezza nell'uso delle informazioni e del lessico specifico	Imprecisione, genericità e confusione nell'uso del lessico e dell'informazione specifica	Lieve scorrettezza o imprecisione e non sempre chiaro uso del lessico e dell'informazione specifica	Prova corretta sostanzialmente nell'uso del lessico e dell'informazione specifica	Prova corretta e adeguata nell'uso formale e lessicale specifici	Prova precisa, sicura e ben fondata	Prova rigorosa, brillante e originale

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-125
		Rev. 0
	Piano di Lavoro di Dipartimento	Data: 10/10/2009
		Pag. 12 di 12

6) EVENTUALI PROVE COMUNI

Il Dipartimento, dopo avere concordato di effettuare almeno due prove per ciascun periodo, lascia alla discrezionalità dei singoli docenti la scelta tra le tipologie possibili: due prove orali, oppure una (o più) orali e una (o più) prove scritte, a seconda delle situazioni dei singoli studenti. Come già deliberato per quanto attiene a Filosofia, non prevede l'effettuazione di prove comuni e si aggiorna alla prossima riunione per determinare quelle per il recupero dei debiti a settembre.

PADOVA, 26 settembre 2017

IL COORDINATORE

Annalisa Almansi

